

2 CENTESIMI

Predbrojba za Monarhiju
iznosa 4 K za 3 mjeseca.
Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la
Monarchia: Corone 4
per 3 mesi. Un singolo
numero 2 cent.

Abonnement für die
Monarchie vierteljährig
4 K, einzelne Nummer
2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u
»Malom oglasniku« plaća
se za svaku rič 2 pare.
Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi
nel »Notizario d'affari«
si paga per ogni parola
2 cent. Tassa minima
30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen
Anzeiger« kostet 2 h.
Die niedrigste Taxe 30 h.

Izlazi u 11 ura prije podne osim nedjelje
i svjet a svaki dan.

Esce ogni giorno alle 11 ant. eccetto
nelle domestiche e feste.

Erscheint, ausser an Sonn- u. Feler-
tagen, täglich um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije i Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

PARTE ITALIANA.

TELEGRAMMI.

L'inaugurazione della Duma dell'impero.

Pietroburgo, 9. — Già nelle prime ore del mattino la città ha un aspetto solenne. Le case sono imbandierate, per le vie vi è un grande movimento. L'odierno giorno è, causa l'apertura della Duma, ufficialmente dichiarato il giorno di festa.

Verso le 12 cominciano arrivare nella vasta sala di Giorgio i dignitari dello Stato e la nobiltà e infine i deputati.

Poco prima delle 2 pom. è arrivato lo zar e la zarina. Dopo l'ufficio divino lo zar sale il trono e con voce chiara presiede il discorso di saluto, nel quale espresse il desiderio per la felicità del popolo e per prosperevole lavoro della Duma.

I membri della Duma indi si recarono nel palazzo della Tauride alla solenne apertura della seduta della Duma.

Il ministro Hohenlohe a Budapest.

Budapest, 10. — Il principe Hohenlohe, presidente dei ministri austriaci, giunto qui la notte scorsa col dott. Wilckens, segretario ministeriale, si è recato stamane alle 11 a visitare il dott. Weckerle, nel palazzo della presidenza dei ministri.

Il colloquio durò due ore. Si accerta che fra i due capi di gabinetto fu raggiunto l'accordo definitivo sulla data della convocazione delle Delegazioni che si riunirebbero nella prima settimana di giugno.

La „loro“ gratitudine.

Giorni fa è partito da Trieste un Luogotenente, vale a dire il capo politico della provincia, il quale colà aveva la sua sede. Egli è partito, senza fare nessunissimo torto all'elemento italiano, del quale, se non a perfezione, pure aveva imparato la lingua e la usava ovunque gli si prestava occasione, anzi sapevano che, dove poté, li favoriva.

Noi, come slavi, non abbiamo speciali lodi per il principe Hohenlohe. Sappiamo soltanto, che non permise che veniamo proprio sterminati, e riconosceva pure in noi le qualità di uomini, e figli di una nazione, che non è né italiana né tedesca.

Ma, convinti che gli italiani di Trieste non hanno proprio nessun motivo di lagnarsi del principe Hohenlohe gli Luogotenente, dobbiamo mostrare ai nostri connazionali, che razza di uomini siano quelli, che scrivono in modo indegno della partenza del personaggio in parola da Trieste. E scrivono così, perché, oltre al mondo ufficiale, era intervenuto a salutare alla sua partenza il »principe rosso« buon numero di cittadini di Trieste, dei quali molti, senza dubbio, di nazionalità italiana. Si è per cancellare questa memoria, che un giornale di Trieste nel suo numero di sabato 5 maggio scriveva le precise:

«Givedì sera parti per Vienna il principe Hohenlohe per assumere colà la presidenza del ministero austriaco. Il giornale ufficiale dando naturalmente diffusa relazione della partenza potrebbe lasciar credere ch'essa fosse stata aureolata da un atto di simpatia della cittadinanza verso il Luogotenente che se ne andava.

È naturale che alla partenza di un Luogotenente che va ad assumere la Presidenza di un ministero non potesse mancare il mondo ufficiale composto in massima parte da persone che hanno interesse a non guastarsi con una tale cospicua personalità. Si aggiunga che queste, per le loro altolocate posizioni, avranno diritto ad ostentare il loro pic-

colo seguito, sommino ancora gli »immancabili curiosi«, quelli che ti si fermano a oziare per ore dietro le peripezie di un pappagallo scappato, o all'avvicinata di un gatto e di un cane alle prese in mezzo la via; e tutto ciò può aver lasciato credere, a chi ci aveva tutta la miglior volontà a crederlo, che la partenza del principe Hohenlohe si sia lasciato in città una scia di rammarico. Del ché naturalmente i giornali viennesi che già si danno a sostenere il nuovo ministero non mancheranno di trarre tutto il maggior profitto, e non mancheranno di involgere il principe Hohenlohe in un alone di simpatia popolare a Trieste: proprio come quando egli, abbandonata la Bucovina per assumere il posto di Luogotenente qui da noi, si parlò di manifestazioni popolari e di dimostrazioni di simpatie alla partenza da quel paese.

Ora che se il principe Hohenlohe ci tiene a queste esterofite, e gli fanno buon gioco, a lui non è difficile il procurarselo è tanto evidente che non mette conto spendere parole.

Ma ciò cui ci teniamo a rilevare è che alla partenza da qui, il Luogotenente è stato bensì ossequiato da tutto il mondo ufficiale e da quelli a cui si prega d'intervenire a una cerimonia ben facendo presente che quel che si prega è un »si deve« tanto fatto, ma che di cittadinanza alla sua partenza non c'era neppure ombra: niente di straordinario del resto che la città rimanga completamente indifferente a scambi di Luogotenenti. Estranea essa è rimasta, anzi inconsapevole: tutto ciò accadeva troppo eccentricamente alla sua vita.

Di cittadini dunque alla partenza uno solo: il Podestà. E neppure lui in quel momento rappresentava la città, ma vi veniva di persona ad altro non fare se non atto di cortesia di gentiluomo a gentiluomo.

Detto questo per prevenire tutta quella polvere d'oro che i giornali viennesi interessati sapranno far spazzare da quella pomposa relazione del giornale ufficiale fatta esclusivamente di nomi e di titoli, e di sfilze di titoli; e detto, per stabilire come la partenza non discostò affatto dal carattere ufficiale pretto che hanno simili partenze.

Il principe Hohenlohe se n'era andato, come se n'era venuto; a fare il suo ufficio come i suoi predecessori; anzi peggio. Trieste, Sua Serenità lo avrà rilevato, è rimasta estranea. Questo sta bene stabilire.

Ciò che segue, aggiungiamo noi: « Dunque dei cittadini di Trieste non ve n'era nemmeno uno! Davvero. E di chi sono cittadini tutti coloro che realmente erano intervenuti? E il Podestà Sandrinelli non è cittadino di Trieste? Se, come dice l'»Indipendente«, egli non è intervenuto nella veste di Podestà, — diffatti, per quanto sappiamo, Scipione non ha smentita quell'asserzione, — ma e s'è intervenuto soltanto quale »gentiluomo«, ci permetterà l'»Indipendente« di sostenere, che appunto essendosi mostrato gentiluomo, il Sandrinelli non potè intervenire se non come italiano. Diamo, volete che quale »gentiluomo« venga annoverato fra gli »sc' iavi« venuti ad ossequiare un Luogotenente austriaco in partenza!

NOTIZIE.

Locali.

La torpediniera d'alto mare »Ulan«, varata non è molto, fu del tutto terminata presso lo »Stabilimento tecnico triestino« e ieri arrivò di là nel nostro porto.

Un servo di piazza dabbene. Un signore forestiero consegnò ieri al servo di piazza Nicola Derin un dispac-

cio da darsi all'ufficio telegrafico e gli diede un pezzo di rocone, perché probabilmente non aveva spiccioli. Il servo di piazza eseguì l'incarico ma quando ritornò, il vapore era già partito con a bordo quel signore. Allora il Derin si portò al Comando di polizia e vi consegnò il denaro.

Bene fatto!

Mascalzonate.

Il signor Antonio Brandestini annunciò al comando delle guardie che ignoti hanno danneggiato parte degli ornamenti esterni della sua casa in via Sergia. Il danno sarebbe di 40 corone.

Varie.

La Russia del popolo.

L'apertura della Duma.

Ieri fu aperta solennemente la Duma dell'Impero russo, cioè la Camera dei deputati eletti ed il consiglio di Stato costituito da persone nominate dallo Zar. In questo momento storico per l'immenso impero moscovita, ove d'ora impoi sarà legge ciò che avrà pertrattato e deciso la Duma, da parte nostra un fervido: Iddio sermici lo Zar. Spasi Bog Rossija!

I veri nemici della monarchia e delle nazionalità.

Continuano ancora i commenti sulle frasi delle quali l'imperatore si è servito nel congedare il barone Gutsch; frasi che hanno un grandissimo valore.

Infatti le parole: »il suo nome (del barone) sarà unito con la grande riforma sulla quale è basato lo Stato« dicono chiaramente che la legge del suffragio universale è voluta dall'imperatore; e non solo è voluta, ma è considerata come base fondamentale per la ricostruzione dell'Austria. Se a questa ferma e risoluta volontà dell'imperatore si aggiunge che tutta la stampa di tutte le nazionalità ha salutato con piacere il progetto di legge, e se si osserva che incontrò il plauso generale di tutte le popolazioni e che, ad onta di ciò, venne con futili pretesti osteggiata dal Parlamento, si ha la prova evidente che lo stesso non è più né lo specchio né la rappresentanza delle popolazioni, ma una congrega di camarille politiche, di faccendieri, di intriganti. Quest'esempio per cui una legge che è voluta da tutti e solo perché non la vogliono un centinaio di affaristi, non può venire proclamata, ci dà un'idea come in Austria noi viviamo, in un'atmosfera dell'inverosimiglianza, e perciò abbiamo bisogno di una radicale riforma del nostro sistema politico, nazionale e sociale.

Questo confronto fra la volontà dell'imperatore, della stampa e di tutte le nazionalità, che viene perfidamente osteggiata da un microscopico nucleo di camorristi, serve di guida al nuovo ministro presidente per tenersi ad una sola via: il coraggio e la risolutezza di sbragare i nemici della riforma, e non già trattarli coi guanti, perché dopo tutto essi non sono rappresentanti del popolo, ma nemici dichiarati dell'Austria, dell'imperatore, delle popolazioni.

HRVATSKA STRANA

BRZOJAVKE.

Otvorenje Carske Dume.

Petrograd, 10. — Več iz ranog jutra grad dobiva svečani lik. Kuće su okićene zastavama, po ulicama je vrlo živahno. Radi otvorenja Dume danas je službeno proglašen blagdan. Oko 12 sata počeli dolaziti u prostranu Jurevju dvoranu državni dostojanstvenici i plemići te napokon zastupnici. Malo prije 2 sata dodje car i carica. Iza dvorane službe božje,

car se uspeo na pristolje, te glasno pročitao kratki pozdravni govor, u kojem je istaknuo želju za sreću naroda i za uspješan rad Dume. Članovi Dume pošli su na to u palacu Tauridsku na otvorenu sjednicu Dume.

Ministar Hohenlohe u Budimpešti.

Budimpešta, 10. — Ministar predsjednik knez Hohenlohe, koji je noćas prispeo ovamo u pratnji ministerijalnog tajnika dra. Wilckens, pošao je danas u 11 s. u palacu predsjedništva ministarstva da posjeti dra. Weckerle-a. — Razgovor je trajao 2 sata. Uvjeravaju da su oba ministra ustanovili dan za saziv delegacija, koje će se sastati u prvom tjednu mjeseca junija.

VIESTI.

Mjestne.

Admiral — zapovjednik mornarice.

Grof Montecucoli prišpio je jučer, kako javismo, u Pulu. Dočeka svečanog nije bilo. Admiral se je odmah ukrcao na svoju jachtu, pak je odbrodio prema Dalmaciji. Spremao ga je malo puta viceadmiral pl. Ripper na jednoj torpednjaci kojom se je vratilo.

Zapovjednik mornarice biti će pri vježbama za obranu medje, koje će se vršiti između 14. i 19. ovgov mjeseca.

Razne.

Rusija narodna.

Otvorenje Dume.

Jučer je bilo u Petrogradu svečano otvorenje Dume, to jest ruskoga narodnoga parlamenta, koj će stvarati zakone za on: silno carstvo. Nikola imperator i samodržac sve Rusije otvorio je svečanom govorom Dume zaželivši svaku sreću i napredak. On je sjedio na sjajnom prestolju kakovih ima samo Rusija. Oko njega sjedile su obe Carice; to jest majka i žena Nikolina, pak velike Vojvode, pak tolike vojvodkove i prvaci, onda izabrani zastupnici naroda, kojih je do sada 380 na broju, a od toga 191 seljanin.

Prije nego li je pozdravio Dumu Car je poljubio znamenje svetoga Krsta, kako je navada staroverska, a tri visoke vladike crkvene onaj od Moskve, Kijeva i Petrograda pojale su zahvalnicu pjesmu.

U ovom svečanom času po sve Slovinci, pridružimo i naš glas u molitvi: Da Zive Car. Spasi, Bože, Rusiju.

Crtice iz sudova.

Na obtuženikeri klupi sjedi kmet iz Krničke prošine, jer je tobože ubio »plemenitog« psa svome plovanu. Kmet je na raspravi govorio hrvatski, košto ga je majka naučila; a kad je bio preslušan kao svjodok i oštećenik gospodin plovau, ovaj govorše samo talijanski (žalostna mu majka!). Kmet je ustao i pitao sud, neka plovau govori hrvatski — ali ovaj nehti, ispričavaju se »che non potrebbe esprimersi bene«. Kukavica, koje bi se morao stiditi svaki hrvatski zemljak iz Dalmacije.

Ima sudaca u Istri — košto i drugih činovnika — koji smatraju svojom zadaćom sve prije, nego li da se upoznaju sa narodom, s njegovim jezikom, s mjestima gdje narod živi i t. d. Tako dolazi, da jedan sudac iztražitelj na najvećem istarskom sudu pitá svoga kolegu: »Morgani xe sotto Canfanaro, o no?« Da ga pitá o K'taju ili Misiru, znao bi kamo koje mjesto spada, ali u okružju svojega ureda, Bože sačuvaj!

U tom pogledu vrijedi ova. Sudac Talijan, u kraju gdje svi ljudi govore samo hrvatski — moglo bi to biti i na Krku

Off avvisi si publicano in lingua croata, italiana e tedesca, secondo la speciale tariffa. Per avvisi più volte ripetuti un considerevole ribasso. Il tutto verso pagamento anticipato.

Oglaš se objavljuju u hrvatskom, talijanskom i njemačkom jeziku po posebnom cijeniku. Za višekratna uvrštenja znatan popust, a sve se plaća unapried.

— sudio čovjeku i osudio ga, te mu do- stavio osudu u talijanskom jeziku. Čovjek ju vratio zahtijevajući, da mu se pošalje osuda u hrvatskom jeziku, što se je tada i učinilo. U osudi je bio naveden među olakšicama i »zanemareni ugoj«. Čovjek je uložio utok proti osudi i prosvjedovao proti uporabi te olakšice sa strane dotič- noga sudca uz primjetbu, da on, seljak, ima uzgoj primjeren svome stališu, ali za sudca da je dosta žalostno uredovati u onom kraju bez poznavanja jezika, kojim govori tamošnji narod.
Dobro zasojeno !

I u malenkostima neki sudci pokazuju svoj ... slavofobski duh.

Tužen je N. R...ko, nepismen; u svim spisima pisano je ime sa k. Na raspravi predsjednik naredi perovođi da piše ime sa c R...co, jer je tako pisano u krstnom listu.

Malo zatim dolazi na red rasprava proti nekome J...iću, isto nepismenom, čije ime je u spisima uvijek pisano sa č. Predsjednik je vidio na raspravi da krstni list ima é a ne č, ali nije htio spome- nuti toga, puštajući nek se i dalje piše č. Muškarda.

Sprovd Cvjetka Rubetića.

U nedjelju u 4 sata i pol poslje podne bio je sproved blagopokojnog kanonika prvostolne zagrebačke crkve Cvjetka Rubetića. Na liesu, koji je bio postavljen na odru u pokojnikovoj kuriji na Kaptolu, bilo je položeno mnogo vijenaca od prijatelja, znanaca i štovatelja pokojnikovih. Mrtvo je tijelo blagoslovio prvi put pred kurijom presv. gosp. biskup Krapac uz mnogo- brojnu svećeničku asistenciju, te je po tom sproved krenuo na Mirogoj. U spro- vodu su učestvovali učenici gradskih puč- kih škola, kr. zem. obrtne škole i realne gimnazije, zatim plemićki konvikt, uče- nice samostanskih škola, Franjevci, kle- rici, skoro svi kanonici, predstavnici dru- štva sv. Jeronima, mnogobrojni narodni zastupnici, nadalje dr. Dinko Trinajstić, Vjekoslav Spinčić i dr. Kurelić, iz Istre kao zastupnici društva sv. Cirila i Metoda i Djačkog podpućnog društva u Pazinu, te velik broj naroda. Mrtvo je tijelo sagra- njeno u kaptolskoj arkadi. Pokojnikov školski drug profesor F. Z. Miller izrekao je nadgrobno slovo, u kojem je ocrtao život pokojnikov, iztaknuvši njegovu dje- latnost na školskom i književnom polju. Narodni zastupnik Stjepan Zagovac ocrtao je u poduljem govoru pokojnikov po- litički rad.

Kastavci i preokret u Hrvatskoj.

Pobjeda hrvatske opozicije kod netom minulih izbora za hrvatski sabor u Za- grebu razveselila je svakoga čestitoga Hr- vata, a tako i naše rodoljubne Kastavce, koji odposlaše gosp. Nikoli Tomašiću, vo- dji pri izborima potučene tako zvane »narodne« ili bolje »madjaronske stranke« slijedeći brzojav:

Nikola Tomašić — Zagreb

Pozdravljajući pad stranke, kojoj pripa- date kliču njezinom vodji a političkom mrtvacu: Viečni pokoj daruj Ti Gospodii! Kastavci.

Istom prilikom odposlaše i uredniku riečkoga »Novoga Lista« gosp. Frani Supilu, koji je sa svojim pisanjem mnogo doprinjeo pobjedi hrvatske oporbe slijedeći pozdravni brzojav:

Supilo - Novi List - Rieka.

Doživili jošte mnogo ovakvih narodnih pobjeda, a zlatno Vam pero ne za'rdjalo dugo kliču Kastavci.

O promjeni vlade u Hrvatskoj.

Iz Zagreba se javlja: Narodna stranka već je vječala prije izbora, što bi učinila, ako budu izbori nepovoljno izpali. Dne 2. o. mj., kad se je ban vratio iz Budim- pešte, držali su magjaroni konferenciju, te su bili zaključili da se održu pomoću kompromisa između magjarona i koalicije. No oni su se prevarili u računu, jer koa- licija ne će ni da čuje o kakom kompro- misu sa magjaronima. Viest o imenovanju Chavraka za tajnoga savjetnika stoji u savezu sa odstupom njegovim i banovim, jer ban je već prije odlikovanje dobio, pošto se promjenom vlade u Ugarskoj već pripravio na odstup.

Wetterbericht

aus k. u. k. hydrograph. Amtes in Pola von Heute 7 Uhr früh.
Barometrischer Stand + 12.5
Wind S.
Bewölkung 1
Seegang (0-6) 1
Regenmenge 0.0 mm
ORE: Barometrischer Stand 57.6
Temperatur Celsius + 10.2
Wind S.
Bewölkung 2
Seegang 0 mm
Regenmenge 0 mm

Verantwortl. u. d. v. d. Tiskara LAGINJA i dr.
Odgovorni urednik: J. Kusak.

Notiziario d'affari.

Mali oglasnik - Kleiner Anzeiger

D'AFFITTARE una camera ammobigliata. Entrata libera. Via Circonvallazione, 35, pianoterra.

POKUĆTVO prodaje se radi preseljenja, поблиže kod F. Barbalicia, Via Circonvallazione 35, prizemno.

MOBILIE diverse da vendere causa trasloco. Per informazioni rivolgersi a F. Barbalici, Via Circonvallazione 35, pia- noterra.

CASSONI di diverse grandezze vendonsi a prezzi convenienti. Rivolgersi all'am- ministrazione dell'«Omnibus».

Istriener Weinbaugenossenschaft

in POLA

hat stets am Lager istriener und dalma- tiner Weine bester Qualität.

Triarret rot und weiss
Weine von 36 bis 40 K
Peter Terranwein I Qua-
lität 40 > 48
Muskateller weiss 50 > 60
Muskat dessert hochfein . 100 — —
Pissardi Yugava 70 — —
Bialer, Blatwein 50 — —
Opello 44 — —
Hochfein 56 — —

Die Preise verstehen sich per 100 Liter franco POLA. Weinproben werden auf Ver- langen in die Wohnung gestellt. Bestel- lungen können mündlich in Komptoir Civo S. Stefano Nr 9., parterre, brieflich, oder telefonisch (Tel. Nr. 25.) erfolgen und werden sofort ausserführt.

Zigice „Družbe sv. Cirila i Metoda“

prodavaju se

- u trafici Pavletić, via Barbacani
- u trafici Iv. Žica, via dell' Ammira- gliato
- u trafici Dorčić, via Kandler
- u trafici Potoros, na rivi
- u dućanu Verginella, u via Circon- vallazione, i
- u trafici M. Schütz, državni kolodvor.

OLOVKE

u korist družbe sv. Cirila i Metoda dobivaju se u

tiskari Luginja i drug. u Puli prije (J. Krmpotić i dr.) uz cieniu od 2 do 10 para.

Timbri di Kautschuk

vengono prontamente eseguiti nella Tipografia LAGINJA & Comp. già J. Krmpotić & C., POLA, Via Giulia 1.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

Prima zadrugare, koji uplaćnja zadrudnih di- lova jedan ili više po kruna 20.

Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te čisto bez ikakvog odbitka. plaća od Istoga 4 1/2%

Vrača na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog odkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok za odkaz, uz odkaz od 8 dana.

Zajmove (posuđe) daje samo zadruga om. i to na hipoteku ili na uštenice i zadužnice uz garanciju.

Uredovni sati svaki dan od 9-12 sati prije podne i 3-6 sati poslje podne; u nedjelju i blagane osim jultja i augusta mjeseca od 9-12 prije podne.

Družtvena pisarna i blagajna nalazi se u Civo S. Stefano br. 9, prizemno desno, gdje se dobivaju pobliže informacije.

Ravnateljstvo.

Narodna Tiskara i Knjigovežnica LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKJE, KNJI- SAMA IZRADJUJE
GOVEŽKE, GALAN- PEČATE
TERIJSKE RADNJE

IMADE U ZALIH TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, = TROOVAČKE KNJIGE, PISAN-
ODVIJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKJE I
KONSUMNA DRUŠTVA = RISARSKJE POTREBŠTINE =

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.

MARIA MARDEŠIĆ

Weingrosshandlung & Export

→ POLA — ISTRIN →

Lieferantin des durchlauchtigsten Fürsten Ernst Prinz zu Windisch grätz, Johann Prinz zu Lichtenstein und anderer hoher Persönlichkeiten.

LISSNER INSELWEINE:

| | |
|---|----------------------------------|
| Weiss-Wein Maraschino natur-Ges Wagna I | Roth-Wein Pospilje (Spezialität) |
| „ II | Opello (Blut-Wein) I (Hochfein) |
| Roth-Wein Zará (besonders empfehlend für Rekonvaleszenten) | Opello II (Fein) |

ALLER ART MILITÄRDRUCKSORTEN

findet man in der

Buchdruckerei LAGINJA & Cie vormals J. Krmpotić & Cie

VIA GIULIA, 1.

ŠIRITE I KUPUJTE „OMNIBUS“. DIFFONDETE L„OMNIBUS“